Loriana Dâ??Ari: silenzio, soglia dâ??acqua

Descrizione

Loriana dâ??Ari

silenzio, soglia dâ??acqua

Arcipelago itaca, 2021.

.

Vincitrice della sesta edizione del Premio â??Arcipelago itacaâ?• per â??Opera inedita in versi â?? Opera Primaâ?? e segnalata al Premio Montano 2020: si presenta cosÃ¬ questa bella raccolta dâ??esordio di Loriana dâ??Ari, psicoterapeuta genovese vocata dalla poesia. Lâ??acqua Ã¨ da sempre elemento centrale dâ??interesse poetico, sia per le molteplici scelte metaforiche che consente, sia per la sua polisemia fisica e concettuale: fonte di vita, luogo rigenerante, ma anche scelta per lâ??abbandono della vita e custode di un mondo diverso e misterioso, sottomarino. La linea di confine tra terra e acqua poi, lâ??eterno frangersi dellâ??onda sulla riva, Ã¨ a sua volta simbolo vivente di una soglia verso lâ??alteritÃ . E la poesia di Loriana dâ??Ari Ã¨ pienamente partecipe di questa polisemia, in cui inserisce, sin dallâ??inizio, anche il silenzio come simbolo affine allâ??acqua per la contiguitÃ con la voce, col suo contrario, come lâ??acqua con la terra. Mario Formularo, nella prefazione, definisce questâ??acqua â??emblema trasfigurato di una coscienza primigenia, simbolo di un approccio infantile e spontaneo allâ??esperienza del mondoâ?• e aggiunge unâ??importante osservazione: la preghiera Ã¨ la forma espressiva scelta dallâ??autrice per aprire e chiudere il libro. A questo punto posso dire dâ??aver avuto anche qui la prova di alcune â??ragioniâ?? della poesia: a) ci sono mestieri particolari, a contatto quotidiano col dolore, che originano poesia (e tra essi il lavoro psicoterapeutico, professione di Loriana dâ??Ari); b) il silenzio interroga e seduce da sempre la voce del poeta, ma bisogna saperlo ascoltare: *quando tutto tace, lâ??orecchio riposa/ sulla riva: Ã¨ suono lâ??occhio/ diamanteâ?¦*; c) la poesia sta riscoprendo â?? e adottando sempre piÃ¹ convintamente â?? le forme della preghiera; d) la poesia, piÃ¹ dâ??ogni arte, educa alla morte: *sono nostri questi morti, i nomi li abbiamo graffiti/ nei vasi, sottopelle. ed Ã¨ tutto un frugare/ di labbra franate sui cocci, aguzze a cantare la sete;* e) la sola possibile felicitÃ Ã¨ nellâ??infanzia (e la poesia puÃ² ridarcene frammenti): *câ??Ã¨ un sonno bambino/ nel seme gheriglio di luce/ non sa niente, non ha voce/ ma solo una quiete*

radiante/ una vita per molte sognate. Naturalmente, in questa raccolta, ognuno troverÃ riconoscimento o straniamento, a seconda del testo e della propria biografia â??emotivaâ??, mentre il rifiuto delle maiuscole e le scelte di brevitÃ e coniugazione verbale contribuiscono a fissare il verso per ritornarci subito, come accade con la migliore poesia.

Antonio Fiori

*

perdona voce bianca mia chiara

di luna nota dâ??ortica strinata

crepa, perdona verde linfa tra

i denti filo dâ??erba corda

tesa in eclissi perpetua di fiato

questo nodo scorsoio che stringo

e allento, lâ??estrema torsione

di abisso e canto

*

quando tutto tace, lâ??orecchio riposa

sulla riva: Ã¨ suono lâ??occhio

diamante, denso di luce nel palmo

che incombe, sul fondo i girini

tonde pupille a sgusciare tra i sassi

*

silenzio, soglia dâ??acqua

fiore che sanguina in bocca

aspra nei tagli la trama di

nude corolle, sillabe cave.

per ogni spina che raschia

la gola, qualcosa scollina

si stacca: fogliolina

che cavalca nel vento la caduta

.

Loriana dâ??Ari vive a Genova, dove lavora come psicoterapeuta. Ha pubblicato su riviste e blog letterari e ricevuto riconoscimenti e segnalazioni in vari premi, tra cui â??Ossi di seppiaâ?• e â??Bologna in lettereâ?•. Silenzio, soglia dâ??acqua, che Ã¨ la sua opera prima, Ã¨ stata anche segnalata al premio â??Lorenzo Montanoâ?•.

Categoria

1. Critica
2. Poesia italiana
3. Recensioni
4. Senza categoria

Data di creazione
Giugno 4, 2022
Autore
antonio